IL NODO PERETOLA IL SINDACO DI SESTO, FALCHI: «DIFFICILE BYPASSARE LE PRESCRIZIONI»

Aeroporto, via libera entro la fine dell'anno Nardella: «Se arriverà, nuova pista nel 2019»

«**SE LA VIA** arriverà entro fine anno i lavori per la nuova pista dell'aeroporto inizieranno ai primi del 2019». Deciso e perentorio l'annuncio diffuso ieri, dai microfoni di Controradio, dal sindaco Dario Nardella che, a stretto giro, è tornato anche a parlare del rapporto Unesco diffuso nei giorni scorsi. Documento che, a suo avviso, sdoganerebbe l'ampliamento dello scalo fiorentino: «Ieri (giovedì ndr.) - ha detto il primo cittadino di Firenze - ho sentito il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti cui ho riferito del rapporto ufficiale Unesco che dà parere favorevole alla realizzazione della nuova pista dell'aeroporto. Il ministro acquisirà il documento e lo trasmetterà alla commissione Via, che ormai è in dirittura d'arrivo. Se la valutazione di impatto ambientale dovesse arrivare, come mi auguro, entro fine anno, avremo la conferenza dei servizi con tempi rigorosi, come prevede la nuova legge e dunque l'avvio dei lavori della nuova pista entro l'inizio del 2019». Si prospetterebbero dunque tempi rapidi per l'ampliamento aeroportuale, dopo un iter durato diversi anni. Almeno questa è la convinzione di Nardella che non ha risparmiato ieri una stoccata a chi, come il collega sestese Lorenzo Falchi, nei giorni scorsi aveva visto ben altri contenuti nel report Unesco:

«**QUANDO** si fanno battaglie ideologiche - ha commentato - ti diranno sempre che non va bene. Con la valutazione di impatto ambientale si slega tutto il domino che lega il nuovo aeroporto, i nuovi mercati generali e il nuovo stadio. Quel quadrante di Firenze avrà una prospettiva chiara. E' la valutazione d'impatto ambientale che sbloccherà tutto». Alle certezze apparentemente granitiche di Nardella però non crede molto il fronte no aeroporto più che mai sulle barricate e il primo cittadino di Sesto Falchi: «E' un'altra profezia del sindaco di Firenze - replica infatti ironicamente - e mi pare che, in quanto a profezie, fino ad oggi non ne abbiano azzeccate una. La Via è data per imminente da molto tempo e non arriva mai. Fra l'altro mi pare difficile, se anche il parere dovesse arrivare con la nuova procedura prevista dalla legge, che si possano bypassare come se niente fosse le oltre 140 prescrizioni tecniche indicate dalla Commissione nazionale di Via. Non si può fare tabula rasa di tutto questo pacchetto, non è possibile». Falchi comunque non si sbilancia sui tempi dell'arrivo della tanto annunciata Valutazione di impatto ambientale: «Non faccio profezie a differenza di altri - dice - quando il documento sarà reso noto lo leggeremo e decideremo cosa fare e quali azioni intraprendere. Io ho letto pure il rapporto Unesco; anche il sindaco Nardella, che capisce e parla correttamente l'inglese, dice di averlo letto ma evidentemente non lo ha capito».

Sandra Nistri

L'annuncio del sindaco

«Ho sentito il ministro Galletti cui ho riferito del rapporto Unesco che è favorevole alla pista»

«Il ministro acquisirà il documento e lo darà alla commissione Via, che è in dirittura d'arrivo»

«Se la Via arriverà entro fine anno i lavori per la nuova pista inizieranno ai primi del 2019»

Il sindaco di Sesto Fiorentino, Lorenzo Falchi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.